

Fasc. 01.10/5/2024

I.P. 2606/2024

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE

U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI GENERE INFANZIA E ADOLESCENZA

OGGETTO: DESIGNAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ EFFETTIVA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA AI SENSI DEL D.LGS. N. 198/2006

IL SINDACO METROPOLITANO

DECISIONE:

- 1) **Designa**, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 198/2006, quale Consigliera di parità effettiva della Città metropolitana di Bologna, l'Avvocata Martina Linguerrì, nata a Faenza il 1/12/1988, ai fini della nomina da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base degli esiti¹ della procedura comparativa svolta dal Settore Istruzione e Sviluppo Sociale;
- 2) **Dà mandato** alla Dirigente del Settore di trasmettere la designazione, corredata dal curriculum della candidata designata, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai fini dell'emanazione dell'apposito atto di nomina;
- 3) **Dà mandato** alla Dirigente del Settore di provvedere, successivamente alla nomina da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, all'assunzione degli atti di spesa necessari alla corresponsione delle indennità previste dall'art. 17, comma 2, D.Lgs. n. 198/2006, nella misura stabilita con Delibera di Conferenza unificata n. 44/CU del 19 aprile 2023 per l'anno 2024.

¹ Determina n. 934 del 14/05/2024 "Approvazione dell'elenco delle idonee allo svolgimento dell'incarico di Consigliera di parità effettiva e supplente della Città metropolitana di Bologna ai sensi del d.lgs. n. 198/2006"

MOTIVAZIONE:

La legge n. 56/2014 attribuisce alle Città metropolitane, tra le altre, le funzioni fondamentali delle province e quelle derivanti dal processo di riordino delle funzioni delle province, fra cui la promozione delle pari opportunità². In coerenza con il disposto normativo, lo Statuto della Città metropolitana stabilisce che la Città metropolitana persegua la realizzazione delle pari opportunità tra le persone, agendo contro ogni discriminazione³. In tale contesto, inoltre, il Consiglio metropolitano a luglio 2022 ha approvato il Piano metropolitano per l'uguaglianza⁴, che rappresenta un'azione pionieristica nel panorama dell'autonomia degli Enti Locali, al tempo stesso azione di sistema e innovativa, che fa riferimento agli strumenti di pianificazione e legislativi a vari livelli amministrativi. Obiettivo del Piano è avanzare una proposta trasversale alle aree di lavoro della Città metropolitana, in dialogo con i 55 Comuni del territorio, come misura di sistema che mira a contrastare le disuguaglianze crescenti e affrontare alcune debolezze delle Politiche di Pari Opportunità.

In applicazione del D.Lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", la Città metropolitana di Bologna è tenuta a designare una/un Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente - previo espletamento di una procedura comparativa - per la successiva nomina da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS), di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità. Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 198/2006.

Con Determina n. 627/2024 è stato quindi approvato l'Avviso pubblico per la designazione di una/un Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente, entro i cui termini sono pervenute due manifestazioni di interesse⁵. Il Nucleo di valutazione, nominato con determina senza impegno di spesa n. 841 del 06/05/2024, si è riunito in data 9/05/2024 ed ha attestato l'idoneità all'incarico di una sola candidata in quanto l'altra candidatura non possiede i requisiti previsti dall'Avviso pubblico e dall'art.13 del D.Lgs 198/2006.

Con Determina n. 934/2024 è stato pertanto approvato il nominativo della Consigliera di parità effettiva e con il presente decreto si procede quindi alla designazione della Consigliera di parità.

Il presente decreto sindacale di designazione verrà trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con allegato il curriculum vitae della Consigliera titolare designata, ai fini della nomina, che

² Art. 1 comma 44 legge n. 56/2014 in combinato disposto con l'art. 1 comma 85 lett. f) che prevede tra le funzioni delle Città metropolitane il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

³ Art. 6 Statuto approvato dalla conferenza metropolitana di Bologna con delibera n. 1 del 23/12/2014, coordinato con le modifiche successivamente apportate dalla deliberazione della conferenza metropolitana n. 3 del 30/05/2016, in vigore dal 30/06/2016. Cfr art. 1 co. 85, lett. F) L. 56/2014.

⁴<https://www.pianouguaglianza.it/>

⁵ Pg 28212/2024 e 29629/2024

avverrà con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per la designazione della/del Consigliera/e di parità supplente risulta necessario avviare con successivo atto un nuovo procedimento comparativo.

Tutti i dati personali di cui la Città metropolitana venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del GDPR n. 679/2016.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33, comma 2, lett. f)⁶, la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg. 15 consecutivi e sul sito tematico dell'Amministrazione.

Bologna, 23/05/2024

Firmato digitalmente

LEPORE MATTEO⁷

⁶ L'art. 33 dello Statuto prevede che:

1. *Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*
2. *Il Sindaco metropolitano: ...omissis...f) Nomina e designa i rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, società od organismi comunque denominati; ...omissis...*

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'art. 3bis comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.